

7 - 8 Ottobre 2005

3° Rallylegend Repubblica di San Marino



Percorso 7 Prove Speciali
Route 7 Special Stages

Partenti 120 Equipaggi
Entrants 120 Crews

Vincitori HISTORIC
Winners Rosati - Toccaceli



ARRIVA KANKKUNEN, È AMORE A PRIMA VISTA

Rallylegend innova e si rinnova. Non ci sono assolutamente dubbi. Questo è l'anno delle prime volte. La grande svolta si annuncia con l'introduzione delle classifiche separate: da questo momento le vetture più moderne (ribattezzate GS) si sfidano a parte, mentre prosegue la gara delle Gruppo 4 mescolate alle Gruppo B che continuano a correre insieme. Ma non è certo finita qui. La terza edizione coincide anche con l'introduzione delle due tappe di cui una in notturna con gara sempre dal venerdì al sabato: la domenica da corsa arriverà più avanti. Insomma si torna al passato in tutti i sensi e immancabili ecco le affascinanti batterie dei fari supplementari a illuminare la notte da rally, quella che col suo fascino ha stregato generazioni su generazioni di appassionati. La manifestazione continua a spingere a tavoletta sull'acceleratore della passione senza il rischio di andare in testacoda. Per la prima volta al via come appripista Sandro Munari torna a stringere il volante di quella Lancia Stratos Alitalia con la quale s'è preso lussi importanti vincendo la Coppa Fia piloti del 1977. E c'è anche un altro straordinario esordio: quello di Juha Kankkunen. Il finlandese 4 volte campione del mondo con la Delta fa saltare il banco nel Trofeo dedicato alle GS, le vetture costruite dal 1987 in poi, ovvero l'anno dell'avvento delle Gruppo A. Al di là della classifica quello di Kkk per il RallyLegend è amore a prima vista. Il cielo sopra San Marino continua a scaricare acqua a secchiate in quei giorni. Una pioggia formato tornado: sulle prove speciali c'è tanto fango e anche pozzanghere grandi come laghi. I vari Ormezzano, Ceccato, Del Zoppo, Pasutti, Bentivogli, Corradin, Pantaleoni paiono non farci neanche caso. Tra le storiche è appassionante il derby Porsche tra Rohrl e Tognana a loro volta in sfida contro la 037 di Markku Alen. Proprio quest'ultimo, costretto al ritiro per la rottura del tergicristallo, a un certo punto regala una delle sue esilaranti battute: «Incredibile. Mai visto tanta gente e tanti giovani per vedere quattro vecchietti con vecchie macchine. Io mai visto nulla di così in ultimi anni. Lo conosciuto anche ragazzo con nome di battesimo Alen». Ma stupore ben maggiore il finlandese dei rally più amato dagli italiani lo mostrerà tra la fine della prima e l'inizio della seconda prova speciale. È in questo contesto che la ditta Valli&Piarulli prepara una grande sorpresa. Con la complicità dei loro navigatori, Alen, Rohrl e Kankkunen percorrono un trasferimento e poi a sorpresa si ritrovano in una Service Area Lancia Martini, come ai bei tempi, con tanto di furgone dell'epoca. Sorpresa divenuta stupore quando spuntano dal nulla Cesare Fiorio, Giorgio Pianta e tre meccanici-mito come Rino Buschiazzo, "Billy" e Roberto Vittone. Come dire, la "invincibile armata" Lancia al gran completo. Gli occhi di quelle leggende da rally iniziano a brillare: idea strepitosa. E non poteva mancare, nel clima di festa, il tocco goliardico ed ironico. La nascita ufficiale della "RRI", Rallisti Rincoglioniti Italiani. Esplicito già nel nome, il sodalizio ha come presidente Tonino Tognana, vice presidente Federico Ormezzano, soci tutti i campioni del passato presenti al Rallylegend. Primo atto ufficiale, la consegna del "paracarro di cristallo" ad Alen, ritiratosi, e Rohrl, terzo posto non gli è mai andato giù). A chiusura del terzo atto alcune considerazioni pescate direttamente dai giornali. Folgorato sulla via di San Marino, Leo Todisco Grande, appena nominato responsabile dell'ufficio stampa della manifestazione, scrive su Rallysprint: "Rallylegend. Ovvero, i rally di quando il cellulare era ancora il furgone per i detenuti. Rally ancora vividi e indimenticabili nella memoria di chi, oggi con i capelli brizzolati, ha vissuto da appassionato gli anni d'oro, gare delle quali la giovane generazione del cellulare, stavolta intenso come telefonino, ha solo sentito parlare. In soli tre anni questa manifestazione si è trasformata in un evento unico e irripetibile".

HERE COMES KANKKUNEN, LOVE AT FIRST SIGHT

Rallylegend innovates and is always new. There is absolutely no doubt. This is the year of the novelties. The revolution opens up with the separated rankings: from this moment on the most modern cars - named GS - compete in a separate rally, while cars belonging to Group 4 and Group B continue to rally together. But this is not all! The third edition also coincides with another novelty: two new stages, one of which is completed during the night, between Friday and Saturday: the finish on Sunday will come further on. In short, a return to the past in all senses, there included the fascinating batteries of the supplementary lights to light up the rally night. The night whose fascination has bewitched generations of rally-lovers. The event continues to speed up, focusing on passion, with no risk of spinning. Sandro Munari runs as forerunner for the first time, riding again a Lancia Stratos Alitalia, with which he had great satisfactions, winning the Fia Drivers Cup in 1977. And there is another extraordinary debut: Juha Kankkunen. The 4-times World Champion Finn with his Delta smites the other drivers in the Trophy devoted to GS cars, i.e. those produced from 1987 onwards, that is the year when the Group A was started. Apart from the ranking, for Kkk it is love at first sight. The sky above San Marino continues to pour down rain during those days. The rain seems a tornado: the special stages are marked by a lot of mud and puddles as large as lakes. But the great drivers, like Ormezzano, Ceccato, Del Zoppo, Pasutti, Bentivogli, Corradin, Pantaleoni don't seem to even notice. Among the historic cars category an intriguing derby between Rohrl and Tognana takes place, and they both challenge the 037 of Markku Alen. He himself is compelled to pull out because his windshield wiper breaks and at a certain point he entertains the public with one of his exhilarating jokes: "It's incredible. I have never seen so many people and so many young people gathering to watch four old men riding old cars. I have never seen something like this over the recent years. I have also met a boy whose name is Alen". But the Finn of rallies who is the most beloved by Italians will show his even greater astonishment between the end of the first special stage and the start of the second. This is when the Valli & Piarulli "Company" prepares a great surprise. With the complicity of their co-drivers, during a liaison section the surprised Alen, Rohrl and Kankkunen find themselves in a Lancia Martini Service Area, like in the good old days, with a van of that period as well. The surprise becomes astonishment when out of the blue come Cesare Fiorio, Giorgio Pianta and three mythical mechanics: Rino Buchiazzo, "Billy" and Roberto Vittone. In other words, the Lancia "Invincible Armada" complete team. The eyes of those rally legends get sparkling: an amazing idea! And a touch of irony and goliardic spirit could not miss, in that festive atmosphere. The official birth of the "RRI" - Rallisti Rincoglioniti Italiani - the Italian acronym standing for Italian Retarded Rally Drivers. The name is pretty explicit and Tonino Tognana is the President, Federico Ormezzano is the Vice President and all past champions participating in the Rallylegend are members. First official act: the delivery of the "crystal bollard" to Alen, who pulled out, and Rohrl, who finished in third position, because he is overridden, as everybody else, by Stefano Rosati - an RRI honorary member - who gets the great satisfaction of being able to win the 3rd Rallylegend on his Talbot Lotus, beating Riolo. Riolo is capable to keep up with Rohrl, who continues to try to stage a coup, until the very end, but Riolo, behind a fogged car glass pushes him back (let us say this: he never accepted that third position). At the end of the third edition some remarks come directly from the newspapers. Leo Todisco Grande, who has just been appointed Chief Press Officer of the event, is enthusiastic about Rallylegend, and he writes on Rallysprint: "Rallylegend: that is rallies dating back long ago. Rallies which are still vivid and unforgettable in the memories of those who have grey hair today, but had the opportunity in the past to experience rallies, being a rally-lover in the Golden Age; rallies which the young, contemporary and technological generations, have only heard of. In three years only, this event has become unique and unrepeatable".

